



Roma, 20 giugno 2023

## A TUTTE LE STRUTTURE UIL

### **OGGETTO: Determinazione degli importi per l'anno 2023 delle prestazioni del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro**

In data 18 maggio 2023, è stato emesso, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Decreto ministeriale che definisce, per il 2023, le nuove quote di indennità destinate alle famiglie di gravi infortuni sul lavoro.

Per una scelta incomprensibile, riscontriamo un calo di oltre il 20% delle quote di indennità.

Ovviamente nessuna quota economica potrà mai risarcire una perdita o la menomazione grave di una persona cara, ma sicuramente un aiuto alle famiglie in difficoltà risulta un fatto assolutamente indispensabile.

Questo taglio a noi appare inaccettabile, anche a fronte della continua ed estrema gravità degli infortuni mortali sul lavoro, che non accennano a diminuire e soprattutto a fronte delle quote enormi di attivo annuale dell'ente assicurativo le quali non giustificano assolutamente questi tagli. A inizio del mese di maggio avevamo accolto con soddisfazione le novità del Decreto-legge 48 del 4 maggio 2023, che introducevano le nuove coperture assicurative per gli studenti a scuola e inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, oggi PCTO.

Con questa scelta del ministero appare quasi che questi costi siano stati coperti proprio dal taglio dei risarcimenti degli infortunati gravi.

Chiediamo un chiarimento urgente con la Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali ed un ritiro immediato del decreto in oggetto e il ripristino delle condizioni precedenti.

Se è necessario trovare ulteriori risorse lo si faccia. Questo è uno dei temi che vogliamo affrontare con la Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'incontro di giovedì.

Per un maggiore approfondimento si allegano i Decreti ministeriali con la Determinazione degli importi, dei benefici in oggetto, per gli anni 2021, 2022 e 2023.

Cordiali Saluti.

La Segretaria Confederale

Ivana Veronese

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Ivana Veronese', is written over the printed name.